



Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 21 del 30/03/2015

Prot. n.1843 del 1 Aprile 2015

Oggetto: adesione al progetto "PIA" (Piano Infrastrutturale Acquedotti) promosso da CAP Holding SpA e approvazione Convenzione.

L'anno 2015 (duemilaquindici), il giorno 30 (trenta) del mese di marzo, alle ore 16.00, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 comma 2 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Pietro Zappamiglio	Presidente
Mauro Chiavarini	Vice Presidente
Graziano Maffioli	
Piero Tovaglieri	

Assenti:

Alessandro De Felice

Premesso che:

- l'uso delle acque destinate al consumo umano, così come indicato dall'art.96 del D.Lgs.152/2006 che recepisce la Direttiva 2000/60, è prioritario rispetto agli altri usi;
- il processo di pianificazione dell'uso della risorsa idrica alla luce delle recenti innovazioni normative è processo complesso che implica considerazioni che tengano conto di aspetti ambientale, socio-economico e tecnici, anche in relazione ai rispettivi bacini idrografici di riferimento;
- l'applicazione di questo mutato approccio nella pianificazione è obiettivo da perseguire, tanto che tutti gli enti, i soggetti pubblici e privati che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di qualità delle acque attivino una azione di coordinamento in un settore caratterizzato da una elevata articolazione delle competenze;
- la normativa europea, statale e regionale prevede le sinergie e il governo partecipato del territorio da parte di tutti gli attori, auspicando l'applicazione del principio di leale cooperazione;
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Lombardia ribadisce la necessità di una strategia unitaria in materia di gestione delle acque, definisce aree idrografiche omogenee per la pianificazione e considera essenziale il quadro di conoscenze dinamico in continuo approfondimento e adeguamento;
- per una efficiente gestione della matrice acqua sotterranea, è indispensabile, ad integrazione di una auspicata sinergia sia nelle azioni istituzionali consolidate che nell'organizzazione delle nuove funzioni che tenga conto di tutti i differenti attori che intervengono, operano e beneficiano del territorio, una fattiva collaborazione della aziende idriche che beneficiano di risorse idriche afferenti al medesimo bacino idrogeologico;

- i succitati soggetti intendono promuovere concretamente le attività di ricerca e sviluppo tecnologico, al fine di migliorare la conoscenza delle dinamiche idrogeologiche e ambientali;
- intendono inoltre valorizzare le azioni che permettono un adeguato e sostenibile utilizzo delle risorse idriche sotterranee, oggetto dell'approvvigionamento idropotabile pubblico nell'ambito dei comprensori di rispettiva competenza.

Considerato che:

- il Gruppo CAP sta realizzando un progetto denominato PIA (Piano Infrastrutturale Acquedotti);
- il progetto PIA, interamente gestito dal Gruppo CAP, è orientato a sviluppare un sistema di supporto alle decisioni (DSS - Decision Support System) basato sulle caratteristiche idrogeologiche e idrochimiche degli acquiferi, idrologiche dei corsi d'acqua superficiali, meteorologiche ed infine di quelle idrauliche di impianti e reti acquedottistiche presenti sul territorio;
- il territorio gestito dal Gruppo CAP richiede la modellazione del bacino idrogeologico compreso tra Ticino – Adda e Po;
- dopo aver definito le criticità e le propensioni del territorio (sottosuolo e reti) servendosi di una multilayer analysis (in ambiente GIS), il progetto prevede la produzione di mappe tematiche semplificate ("user friendly"), utilizzabili da utenze sia nel settore della pianificazione dello sviluppo, sia nella gestione delle emergenze;
- per quanto riguarda gli acquiferi, il progetto sta sviluppando un modello di flusso e di trasporto che integra l'acqua di falda, l'acqua delle precipitazioni e l'acqua di infiltrazione/percolazione del reticolo idrico (principale e minore).

Considerato che, per quanto sopra considerato, il gruppo CAP ha avuto la necessità di interpellare l'Ufficio d'Ambito della provincia di Varese poichè in questa fase del lavoro sono essenziali i dati relativi alla quantità e alla qualità delle acque prelevate dagli acquedotti afferenti all'ambito di pertinenza della provincia di Varese, ossia i dati relativi a struttura (profondità, posizione, filtri, diametri, ecc.) e regime di funzionamento dei pozzi (portate, abbassamenti, ecc.), e i dati inerenti al profilo chimico delle acque grezze captate dal sottosuolo. Tali informazioni risultano fondamentali per le attività di studio di cui sopra, poichè partecipano direttamente alla definizione dei volumi di acqua disponibili nei sistemi acquiferi di comune interesse, che andranno poi interfacciati con le caratteristiche tecniche di impianti e reti d'acquedotto.

Lo scopo finale del progetto PIA è pertanto quello di costituire uno strumento di supporto alle decisioni, operativo e dinamico, che può essere variato non soltanto in funzione delle mutate esigenze della collettività servita dai pubblici acquedotti, ma anche in rapporto ad alterazioni ambientali che possano compromettere la funzionalità di uno o più impianti in esercizio (fenomeni di contaminazione della falda, risolvibili mediante azioni preventive di modellistica avanzata dello spazio sotterraneo, prima che essi si manifestino, oppure in condizioni di emergenza, tramite installazione di appositi apparati di trattamento, quando il degrado qualitativo si sia già evidenziato). Si tratta quindi di uno strumento che si basa su presupposti scientifici innovativi e complessi (sia nella fase di strutturazione iniziale, che di gestione futura) con capacità previsionali e di supporto alle decisioni, manageriali e strategiche, che potrà consentire una gestione sostenibile delle risorse attraverso una robusta ed affidabile struttura di analisi.

Considerato che in data 09/03/2015 il Gruppo CAP ha presentato il progetto PIA di cui sopra all'Ufficio d'Ambito, con l'esposizione delle slide allegate a parte integrante e sostanziale alla presente delibera (Allegato A).

Ritenuto che si vuole prendere parte a tale progetto in quanto utile per l'identificazione e lo studio dei pozzi di acqua potabile presenti nel territorio della provincia di Varese e in quanto costituirà un elemento di partenza per le attività del futuro gestore unico Alfa srl.

Richiamata la comunicazione di Regione Lombardia del 09/02/2015, acquisita agli atti con protocollo n. 715 del 11/02/2015, con la quale la medesima ha richiesto di avere a disposizione un elenco completo dei punti di attingimento dell'acqua ad uso potabile con cui si alimenta l'acquedotto pubblico e che pertanto il progetto PIA costituisce un valido elemento di supporto a tale richiesta.

Vista la convenzione allegata a parte integrante e sostanziale alla presente delibera (Allegato B).

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174 del 10/10/2012:

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. Di voler aderire alla proposta progettuale denominata PIA Piano Infrastrutturale Acquedotti presentata dal Gruppo CAP;
2. di prendere atto del "progetto PIA" con l'esposizione delle slide allegata a parte integrante e sostanziale alla presente delibera (Allegato A).
3. di approvare la convenzione, allegata a parte integrante e sostanziale alla presente delibera (Allegato B), tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese e la Società CAP Holding Spa;
4. di inviare il proprio atto deliberativo alla Società CAP Holding Spa per i conseguenti adempimenti;
5. di rendersi disponibile alla partecipazione, ad ospitare attività di sperimentazione e dimostratori presso la propria struttura ed il territorio comunale;
6. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000, così come modificato dall'art.3 del D.L.174 del 10.10.2012;
7. di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Ing. Pietro Zappamiglio

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 02/04/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 02/04/2015 al 16/04/2015
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE
F.to Dott. Francesco Tramontana

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 30/03/2015
☐ Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione
☒ Immediatamente eseguibile

Varese,

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli